



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
ENIC824005: "S.G.BOSCO" (BARRAFRANCA)

Scuole associate al codice principale:

ENAA824001: "S.G.BOSCO" (BARRAFRANCA)
ENAA824012: PLESSO POLIVALENTE
ENAA824023: " FERRERI GRAZIA "
ENAA824034: "SAN GIOVANNELLO"
ENEE824017: PLESSO "S. G. BOSCO" BARRAFRANCA
ENEE824028: GINO NOVELLI
ENMM824016: DON MILANI - BARRAFRANCA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore al riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

L'I.C organizza e progetta svariate attività volte all'acquisizione di comportamenti atti a sviluppare il senso di legalità e l'etica della responsabilità civile come ad esempio incontri con le forze dell'ordine, con esperti e con rappresentanti della società civile, manifestazioni su tematiche relative alla legalità. *Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. * Vengono adottati criteri comuni per la valutazione del comportamento e competenze acquisite in educazione civica e per la valutazione delle attività extracurricolari *Viene stipulato il patto di corresponsabilità con le famiglie della scuola primaria e secondaria.

Punti di debolezza

*Necessità di una collaborazione sistematica con le altre agenzie formative del territorio. *Necessità di migliorare l'interdisciplinarietà per la realizzazione dei percorsi finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

- Gli alunni seguono il giudizio orientativo. - Corrispondenza tra le valutazioni e i risultati nei due ordini di scuola Gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di primo grado sono generalmente positivi. Gli studenti del primo anno di scuola secondaria non hanno mostrato difficoltà di inserimento Sono stati svolti incontri con personale esperto al fine di guidare i genitori e quindi gli alunni nell'orientamento e farli riflettere sulle proprie scelte.

Punti di debolezza

- Necessità di incontri con i docenti della scuola secondaria di secondo grado al fine di definire le competenze in ingresso e in uscita e di riflettere su metodi di lavoro comuni

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte



degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di Matematica ben superiori a quelli medi regionali mentre nelle prove INVALSI di Italiano e di Inglese si registrano solo per poche classi esiti pari o superiori alla media regionale.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo sempre più strutturato il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sempre più efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono quasi tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono piuttosto diffusi nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo le classi dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Quasi tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono più che adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre il divario tra i risultati scolastici e gli esiti delle prove INVALSI

TRAGUARDO

Attivare percorsi didattici che siano rispondenti a far acquisire agli alunni le competenze per padroneggiare i quesiti proposti nelle prove INVALSI



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare percorsi didattici propedeutici allo svolgimento di simulazioni di prove secondo il modello delle prove INVALSI
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere griglie di autovalutazione e mappa delle competenze per rendere consapevole ogni alunno/a rispetto al proprio apprendimento e per imparare ad attivare le corrette strategie per correggere gli errori
3. **Ambiente di apprendimento**
Adottare metodologie didattiche innovative per rendere protagonisti gli alunni del processo di apprendimento
4. **Inclusione e differenziazione**
Attivazione di percorsi di sostegno didattico e motivazionale
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Formulazione di una organizzazione oraria flessibile, con momenti di incontro di alunni di pari livello e per classi parallele.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate

TRAGUARDO

Portare la percentuale di alunni che si posizionano nei livelli 1 e 2 all'interno della media del sud e isole.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare percorsi didattici propedeutici allo svolgimento di simulazioni di prove secondo il modello delle prove INVALSI
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Simulazione di almeno due prove per ogni disciplina sul modello delle prove INVALSI sia nelle classi impegnate nelle prove che nelle classi IV primaria e II secondaria.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere griglie di autovalutazione e mappa delle competenze per rendere consapevole ogni alunno/a rispetto al proprio apprendimento e per imparare ad attivare le corrette strategie per correggere gli errori
4. **Inclusione e differenziazione**
Attivazione di percorsi di sostegno didattico e motivazionale
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Formulazione di una organizzazione oraria flessibile, con momenti di incontro di alunni di pari livello e per classi parallele.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione sulla valutazione e sulla didattica compensativa





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Elaborazione di strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

TRAGUARDO

Somministrazione di prove strutturate e di almeno una prova strutturata per classi parallele e utilizzo, entro il triennio, di compiti autentici.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere griglie di autovalutazione e mappa delle competenze per rendere consapevole ogni alunno/a rispetto al proprio apprendimento e per imparare ad attivare le corrette strategie per correggere gli errori
2. **Ambiente di apprendimento**
Adottare metodologie didattiche innovative per rendere protagonisti gli alunni del processo di apprendimento
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Formulazione di una organizzazione oraria flessibile, con momenti di incontro di alunni di pari livello e per classi parallele.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate, riferite ai risultati delle prove standardizzate e all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza, sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva, così come individuato nella mission dell'Istituto. Si ritiene, inoltre, che intervenire su tali priorità attraverso gli obiettivi di processo individuati, potrà incidere anche sul miglioramento degli esiti. Secondo le priorità individuate, pertanto, la scuola prevede, dal corrente anno scolastico, di formulare una organizzazione oraria flessibile, con lo svolgimento di attività didattiche con gruppi di alunni di pari livello e/o per classi parallele, per meglio rispondere alle esigenze didattiche degli stessi e per renderli sempre più consapevoli delle competenze acquisite e del proprio metodo di apprendimento. Inoltre si intende costruire e somministrare prove di verifica specifiche, basate su compiti autentici, da proporre anche per classi parallele, al fine di confrontare la variabilità degli esiti tra le



classi e accertare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.